

PROTOCOLLO D'INTESA

“Prendersi cura per una memoria viva”

Il Comune di Firenze, Quartiere, con sede in Firenze, Via/Piazza, rappresentato dal Presidente del Quartiere

e

- l'Associazione/Ente/Società con sede in Firenze, Via/Piazza, rappresentato da

Premesso che:

- ai sensi del proprio Statuto “il Comune di Firenze fonda la propria azione sui principi e valori della Costituzione italiana e della Resistenza, in quanto Città insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare per i sacrifici della sua popolazione e per la sua attività nella lotta antifascista e partigiana durante la Seconda Guerra Mondiale e sul civismo e la solidarietà umana attestati con il riconoscimento della Medaglia d'Oro al Merito Civile [...]” (art. 1 comma 2), e “svolge le proprie funzioni di interesse pubblico secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali” (art. 3);
- i vigenti atti programmatici del Comune di Firenze pongono tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale la promozione di una educazione alla cultura del rispetto dei diritti, volta allo sviluppo, soprattutto nelle nuove generazioni, dei valori della legalità e della convivenza democratica, del rispetto di sé e degli altri (indirizzo strategico “Per le famiglie, la solidarietà e il benessere sociale”), nonché l'intensificazione dell'impegno di Firenze come Città della Memoria e della Resistenza nella società e nelle scuole (indirizzo strategico “Il Valore della Cultura e della Memoria”);
- nel perseguimento dei suddetti obiettivi, il Comune di Firenze ha inteso dare avvio ad un progetto – denominato “Prendersi cura per una memoria viva” - che prevede il coinvolgimento, spontaneo e gratuito, di soggetti (singoli o associati, pubblici o privati) che desiderino collaborare con l'Amministrazione Comunale, e con le altre istituzioni pubbliche del territorio, per la cura dei luoghi cittadini della memoria (monumenti, lapidi, cippi, posti a ricordo degli eventi della Resistenza e della Liberazione dall'occupazione nazifascista e più in generale a testimonianza dei valori di libertà e della tutela dei diritti fondamentali), e per promuovere la conoscenza ed il significato degli stessi, soprattutto tra i più giovani;
- il suddetto progetto – che si caratterizza appunto per essere un progetto di cittadinanza attiva – è finalizzato in generale a rilanciare un impegno civico di memoria viva, che si concretizzi in una “presa in cura” dei suddetti luoghi e nel rafforzamento delle azioni tese a far conoscere ognuno di essi, anche quelli meno famosi ma non per questo meno significativi in termini di valore storico e culturale per la Città;
- con deliberazione n. del la Giunta Comunale ha approvato e dato avvio al descritto progetto, approvando altresì (quali propri allegati, A e B) l'Elenco dei Luoghi della Memoria e lo schema di protocollo d'intesa , che, rispettivamente, individuano i luoghi oggetto della possibile collaborazione da instaurarsi col Comune di Firenze ed il contenuto generale della stessa collaborazione;
- l'Associazione/Ente/Società ha manifestato il proprio interesse a partecipare al progetto descritto, manifestando l'intenzione di “prendersi cura” del luogo della memoria individuato nel proseguo del presente protocollo, secondo le modalità descritte nel protocollo stesso;
- il soggetto di cui al punto precedente, parte del presente protocollo, dichiara di operare sempre nel pieno rispetto dei principi espressi dall'art. 5 bis dello Statuto Comunale;

Convengono e si danno reciprocamente atto che:

- 1. (Sulle premesse)** Le premesse al presente protocollo e tutti gli atti ivi richiamati costituiscono parti integranti e sostanziali del protocollo stesso.
- 2. (Oggetto)** L'oggetto del presente protocollo è la collaborazione tra le parti per la cura del luogo della memoria denominato “.....”, di cui all'elenco approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del

3. (Attività di cura) In riferimento al “luogo” di cui al punto precedente, la/il (denominazione dell’Associazione/Ente ecc...) parteciperà al progetto del Comune di Firenze denominato “*Prendersi cura per una memoria viva*” adoperandosi in particolare a (n.b. potranno essere individuate tutte o soltanto parte delle seguenti attività di cura):

- contribuire alla pulizia e al mantenimento del decoro del luogo;
- segnalare all’Amministrazione comunale, ed in particolare alla Direzione Servizi Tecnici ovvero alla Direzione Ambiente (secondo le rispettive competenze) le esigenze manutentive del luogo ;
- promuovere e/o organizzare e/o coorganizzare col Comune, comunque previo coordinamento e programmazione col rispettivo Quartiere e col Servizio Eventi Manifestazioni Cittadine e Cerimoniale, i tradizionali momenti commemorativi e celebrativi tesi a mantenere vivo il ricordo e l’eredità storica del luogo e di ciò che esso rappresenta, ovvero altri momenti di partecipazione/rievocazione quali seminari, convegni ecc.;
- promuovere e/o organizzare e/o coorganizzare col Comune, sentito l’assessorato all’istruzione e comunque previo coordinamento con la Direzione Istruzione, iniziative rivolte agli studenti finalizzate a diffondere la conoscenza del luogo della memoria ed il relativo significato storico e culturale;

Nell’esercizio delle attività di cura descritte l’associazione/entenon può in ogni caso sostituirsi o porsi in contrasto con le funzioni e i compiti del Comune di Firenze e delle altre istituzioni eventualmente coinvolte.

4. (gratuità e spontaneità della collaborazione) Pur nell’ambito di un necessario coordinamento collaborativo col Comune di Firenze, nei termini evidenziati al punto precedente, le attività di cura sopra descritte sono svolte nell’esclusivo esercizio di spirito civico, spontaneamente e gratuitamente, e avendo cura di astenersi da qualsiasi attività che possa comportare rischi per la sicurezza e la salute di chi la svolge. La collaborazione prestata è svolta in forme e secondo modalità e tempi liberi e scelti in piena autonomia dall’Associazione/ente. Il presente protocollo non costituisce obblighi nei confronti del Comune di Firenze, e l’adesione al progetto può essere interrotta in qualsiasi momento.

5. (responsabilità) Coerentemente con la natura libera ed autonoma delle attività di cura poste in essere nell’ambito del progetto, le stesse attività saranno operate nell’esclusiva responsabilità, ad ogni effetto, dell’Associazione/ente, restando pertanto esclusa ogni responsabilità del Comune in ordine alla violazione di norme ovvero in ordine a danni a persone o cose che dovessero verificarsi ad opera dell’associazione/ente stessa/stesso nello svolgimento delle suddette attività.

6. (collaborazione del Comune di Firenze) Il Comune di Firenze collabora con l’Associazione/ente nell’esercizio delle attività di cura sopra individuate attraverso:

- il Servizio Eventi Manifestazioni Cittadine e Cerimoniale, che, in collaborazione con i Quartieri, coordinerà e supporterà l’associazione/ente aderente al progetto nella programmazione e nella realizzazione dei tradizionali momenti commemorativi e celebrativi tesi a mantenere vivo il ricordo e l’eredità storica del luogo e di ciò che esso rappresenta;
- la Direzione Servizi Tecnici e la Direzione Ambiente, le quali, ciascuna nei limiti delle rispettive competenze e delle risorse di bilancio, prenderà in carico le esigenze di manutenzione dei luoghi della memoria segnalate nell’ambito delle attività di cura sopra descritte;
- la Direzione Istruzione, la quale agevolerà, anche attraverso il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, la realizzazione delle iniziative rivolte agli studenti promosse dall’Associazione/ente.

La/il proponente Associazione/ente

Luogo e data

Comune di Firenze

Quartiere

Luogo e data
